REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/18 DEL 18.12.2019

Oggetto: **Aggiornamento della programmazione nel settore delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) di cui alla Delib.G.R. n. 7/56 del 12.2.2019.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono state istituite ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 67 dell'11.3.1988 con la finalità di fornire ospitalità e prestazioni sanitarie, socioassistenziali, di recupero funzionale e di inserimento sociale, nonché di prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale per patologie croniche nei confronti di persone non autosufficienti, non assistibili a domicilio, che non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o di riabilitazione di tipo intensivo.
L'Assessore richiama la Delib.G.R. n. 7/56 del 12.2.2019 con la quale si è proceduto a:

- approvare la programmazione in materia per il triennio 2019-2021;
- avviare un processo di ricognizione del sistema attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli erogatori privati accreditati nella quale viene fornita la precisazione dei profili assistenziali posseduti nel rispetto della suddivisione in livelli di cui alla Delib.G.R. n. 22/24 del 3.5.2017;
- stabilire che le strutture RSA, al fine di garantire un costante equilibrio economico finanziario, devono assicurare un minimo di 60 posti letto, salvo fornire una esaustiva e documentata relazione sulla sostenibilità del proprio assetto economico finanziario.

Si precisa che comunque non esiste alcun vincolo di contrattazione di tale numero di posti letto.
L'Assessore completa la descrizione del quadro regionale richiamando la Delib.G.R. n. 21/12 del 24.4.2018, recante gli schemi tipo di contratto ed il tetto di spesa complessivo per l'acquisto dagli erogatori privati accreditati assegnato all'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) per il triennio 2018-2020 e la Delib.G.R. n. 22/24 del 3.5.2017 recante le vigenti linee di indirizzo, i requisiti minimi organizzativi e il sistema tariffario relativamente alle prestazioni erogate presso le RSA.
Relativamente al processo di ricognizione del sistema avviato con la Delib.G.R. n 7/56 del 12.2.2019 e sopra richiamato, l'Assessore riferisce che le verifiche poste in essere dal competente Servizio dell'Assessorato sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio degli erogatori privati accreditati hanno evidenziato un disallineamento rispetto ai singoli provvedimenti di accreditamento; il numero

complessivo di posti letto risulta in linea con il fabbisogno espresso da ATS nell'ultimo "Piano Preventivo delle Attività per il triennio 2018–2020", non ancora deliberato al tempo dell'istruttoria, che pertanto era stata sviluppata sulla base dei "Piani Preventivi delle Attività per il triennio 2016–2018" delle ASL, con riferimento all'anno 2018.

Preso atto del mutato panorama regionale in termini di offerta di servizi e fabbisogno, al fine di rendere il sistema più conforme allo status quo, l'Assessore propone un aggiornamento della programmazione nel settore delle Residenze sanitarie assistenziali così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'Assessore procede dunque ad illustrare che, nella definizione della programmazione in allegato, l'offerta è stata quantificata come sommatoria di:

A. volumi di attività (posti letto) esistenti sul territorio risultanti dagli atti del competente Servizio dell'Assessorato, tenuto conto delle verifiche su menzionate e dei dati di produzione delle strutture pubbliche ATS, relativamente all'anno 2018;
B. volumi di attività (posti letto) pubblici programmati con Delib.G.R. n. 7/56 del 12.2.2019 e non ancora in produzione, incrementati, ove necessario, fino a raggiungere il minimo di 60 posti letto essenziali ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario.

Il fabbisogno è stato quantificato in misura pari a quello espresso dall'Azienda per la Tutela della Salute nel proprio "Piano Preventivo delle Attività per il triennio 2018-2020", di cui alla deliberazione ATS n. 422 del 22.3.2018.

Sulla base della suddetta definizione di offerta e fabbisogno, i posti letto programmati e non accreditati sono stato stati distribuiti tra i diversi livelli assistenziali in ragione della distribuzione percentuale degli stessi risultante dal fabbisogno espresso da ATS nel succitato "Piano Preventivo delle Attività per il triennio 2018 – 2020", pervenendo così alla programmazione in allegato.

La programmazione proposta, complessivamente e sostanzialmente equivalente alla precedente, preserva tutti gli operatori attivi sul territorio ed è distinta per operatore pubblico e privato. A proposito di tale distinzione l'Assessore precisa che, qualora l'erogatore pubblico ritenga di non poter attivare i posti letto assegnati, questi, previa rinuncia esplicita da parte dell'erogatore pubblico, potranno essere riassegnati agli erogatori privati.

Sarà cura del competente Servizio della Direzione generale della Sanità procedere, ove necessario, sulla base della presente programmazione, alla riforma dei singoli provvedimenti di accreditamento,

provvedendo alla ridefinizione dei livelli assistenziali così come espressi dalle strutture RSA nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute, ad oggi, ai sensi della Delib.G.R. n 7/56 del 12.2.2019. Non saranno prese in considerazione nuove dichiarazioni sostitutive pervenute successivamente all'approvazione della presente deliberazione.

L'Assessore, infine, precisa che la programmazione in allegato è da intendersi nelle more della riorganizzazione dei Servizi territoriali regionali e potrà essere suscettibile di eventuali modificazioni conseguenti all'implementazione della rete dei servizi territoriali.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare la programmazione riguardante le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) riportata nell'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ove necessario, sulla base della presente programmazione, alla riforma dei singoli provvedimenti di accreditamento, provvedendo alla ridefinizione dei livelli assistenziali così come espressi dalle strutture RSA nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute, ad oggi, ai sensi della Delib.G.R. n. 7/56 del 12.2.2019. Non possono essere prese in considerazione nuove dichiarazioni sostitutive pervenute successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
- di approvare che qualora l'erogatore pubblico ritenga di non poter attivare i posti letto assegnati, previa formale rinuncia, questi potranno essere riassegnati agli erogatori privati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Presidente
Silvia Curto	Christian Solinas